

SANITA' PIU' SOC. COOP. SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE DEGLI AVIATORI 25 71122 FOGGIA (FG)
Codice Fiscale	03635620713
Numero Rea	FG 261759
P.I.	03635620713
Capitale Sociale Euro	80.150 i.v.
Forma giuridica	Cooperativa Sociale
Settore di attività prevalente (ATECO)	Attività di assistenza residenziale per anziani o persone con disabilità fisiche (87.30.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A196086

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	283.599	350.283
Totale immobilizzazioni immateriali	283.599	350.283
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.432.379	1.438.643
2) impianti e macchinario	48.147	53.605
3) attrezzature industriali e commerciali	29.930	36.043
4) altri beni	171.121	133.133
Totale immobilizzazioni materiali	1.681.577	1.661.424
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	66.875	151.875
Totale partecipazioni	66.875	151.875
Totale immobilizzazioni finanziarie	66.875	151.875
Totale immobilizzazioni (B)	2.032.051	2.163.582
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
5) acconti	944.402	171.923
Totale rimanenze	944.402	171.923
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.175.774	2.177.647
Totale crediti verso clienti	2.175.774	2.177.647
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	339.810	222.285
Totale crediti tributari	339.810	222.285
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	405.348	1.077.283
Totale crediti verso altri	405.348	1.077.283
Totale crediti	2.920.932	3.477.215
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	300.000	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	300.000	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.197.599	215.417
3) danaro e valori in cassa	12.514	8.574
Totale disponibilità liquide	1.210.113	223.991
Totale attivo circolante (C)	5.375.447	3.873.129
Totale attivo	7.407.498	6.036.711
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	80.150	78.700
IV - Riserva legale	114.519	100.460
VI - Altre riserve, distintamente indicate		

Varie altre riserve	255.429	224.029
Totale altre riserve	255.429	224.029
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	61.240	46.865
Totale patrimonio netto	511.338	450.054
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.435.428	1.243.243
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	386.824	511.166
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.405.519	488.575
Totale debiti verso banche	1.792.343	999.741
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.097	7.184
Totale acconti	8.097	7.184
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.780.084	1.481.601
Totale debiti verso fornitori	1.780.084	1.481.601
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	63.434	55.680
Totale debiti tributari	63.434	55.680
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	81.215	57.749
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	81.215	57.749
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	396.490	331.486
Totale altri debiti	396.490	331.486
Totale debiti	4.121.663	2.933.441
E) Ratei e risconti	1.339.069	1.409.973
Totale passivo	7.407.498	6.036.711

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.201.458	8.274.634
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	91.430	107.616
altri	110.761	960.866
Totale altri ricavi e proventi	202.191	1.068.482
Totale valore della produzione	9.403.649	9.343.116
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	332.581	249.642
7) per servizi	2.828.106	2.649.580
8) per godimento di beni di terzi	391.848	311.011
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.388.165	3.920.372
b) oneri sociali	787.396	648.476
c) trattamento di fine rapporto	306.022	278.791
e) altri costi	40.542	36.800
Totale costi per il personale	5.522.125	4.884.439
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	66.684	66.684
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	67.394	60.411
Totale ammortamenti e svalutazioni	134.078	127.095
14) oneri diversi di gestione	147.113	1.128.170
Totale costi della produzione	9.355.851	9.349.937
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	47.798	(6.821)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	60.000	70.000
Totale proventi da partecipazioni	60.000	70.000
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2	-
Totale proventi diversi dai precedenti	2	-
Totale altri proventi finanziari	2	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	46.116	15.974
Totale interessi e altri oneri finanziari	46.116	15.974
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	13.886	54.026
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	61.684	47.205
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	444	340
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	444	340
21) Utile (perdita) dell'esercizio	61.240	46.865

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	61.240	46.865
Imposte sul reddito	444	340
Interessi passivi/(attivi)	46.114	15.974
(Dividendi)	(60.000)	(70.000)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	47.798	(6.821)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	134.078	127.095
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	134.078	127.095
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	181.876	120.274
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(772.479)	(171.923)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.873	(2.177.647)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	298.483	1.481.601
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(70.904)	1.409.973
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	651.103	(847.489)
Totale variazioni del capitale circolante netto	108.076	(305.485)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	289.952	(185.211)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(46.114)	(15.974)
(Imposte sul reddito pagate)	-	(320)
Dividendi incassati	60.000	70.000
(Utilizzo dei fondi)	192.185	1.243.243
Totale altre rettifiche	206.071	1.296.949
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	496.023	1.111.738
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(87.546)	(1.721.835)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(416.967)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	85.000	(151.875)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	(300.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(302.546)	(2.290.677)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(124.342)	511.166
Accensione finanziamenti	916.944	488.575
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	44	403.189
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	792.646	1.402.930
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	986.123	223.991
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	215.417	-
Danaro e valori in cassa	8.574	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	223.991	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.197.599	215.417
Danaro e valori in cassa	12.514	8.574
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.210.113	223.991

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

In base alle linee guida predisposte dall'OIC 10 e dall'articolo 2425-ter c.c., la società ha elaborato il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide con il metodo indiretto

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2024 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e di Rendiconto Finanziario, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c.

Attività svolte

La società è una Cooperativa Sociale di Tipo A socio-sanitaria ed assistenziale, che svolge l'attività di gestione di strutture di assistenza residenziale e semi-residenziale e domiciliare per anziani e disabili e di servizi di assistenza infermieristica e sanitaria, svolti con regolare contratto di appalto, presso committenti sia pubblici che privati. Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività aziendale si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti di rilievo che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle variazioni nei valori di bilancio rispetto all'esercizio precedente.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli artt. 2424 e 2425 C.c., il Rendiconto finanziario la disposizione dell'art. 2425-ter, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Attività di vigilanza sugli enti cooperativi ai sensi del D.Lgs. 2 agosto 2002 n.220

Si comunica che l'ultima ispezione è stata effettuata, in aderenza ed in conformità alle sopra richiamate disposizioni di legge, in data 21 Novembre 2024; il verbale di ispezione risulta essere depositato presso la sede legale ed esposto in visione ai soci.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il comma 4 dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo, dopo un'attenta valutazione dei possibili effetti delle emergenze nazionali e internazionali attualmente in atto, ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro; per questo motivo, allo stato attuale, non si riscontra alcun pregiudizio alla continuità aziendale.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, comma 2, C.c.

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori rilevanti

La società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2024.

Criteri di valutazione applicati

Il Bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 17/1/2003 n° 6 "riforma organica della disciplina delle società di capitali e società cooperative" e successive modificazioni.

I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito.

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società, tenendo conto altresì della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato e privilegiando la sostanza rispetto alla forma giuridica.

Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe.

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

Nel corso del corrente esercizio sono state applicate le aliquote di ammortamento di seguito riportate:

Tipo Bene	% Ammortamento
Costi di impianto	{ 20,00 }%
Costi di sviluppo	{ 33,34 }%
Altri oneri pluriennali	{ 20,00 }%
Software	{20,00 }%
Spese miglioramento beni di terzi	{ 6,67 }%

Per la contabilizzazione dei contributi in conto impianti è stato scelto il metodo dei risconti passivi. I contributi in conto impianti sono imputati al conto economico alla voce "Altri ricavi e proventi" iscrivendo un risconto passivo, per riportare a competenza tale ricavo, lungo l'arco della vita utile del cespite a cui sono riferiti.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Nel corso del corrente esercizio sono state applicate le aliquote di ammortamento di seguito riportate:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati e ristrutturazioni	{ 3,33 }%
Impianti specifici	{ 7,50 }%
Macchine d'ufficio elettroniche	{ 20,00 }%
Mobili e arredamenti	{15,00 }%

Attrezzature varie e generiche	{ 12,50 }%
Autovetture	{ 25,00 }%

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Per la contabilizzazione dei fabbricati acquisiti a titolo gratuito è stato applicato il principio contabile OIC 16, secondo il quale le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuite sono iscritte al presumibile valore di mercato e, per il principio di correlazione dei proventi e dei costi, vanno a interessare il risultato d'esercizio in proporzione alla partecipazione del bene immobilizzato attraverso la tecnica dei risconti passivi dei proventi straordinari per tutta la vita utile del bene.

Per la contabilizzazione dei contributi in conto impianti è stato scelto il metodo dei risconti passivi. I contributi in conto impianti sono imputati al conto economico alla voce "Altri ricavi e proventi" iscrivendo un risconto passivo, per riportare a competenza tale ricavo, lungo l'arco della vita utile del cespite a cui sono riferiti.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo, sono state valutate al costo di sottoscrizione (art. 2426 n. 1). Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Rimanenze

Le rimanenze, in base al Principio Contabile n. 13, sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione essendo tali valori non superiori al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato a fine esercizio. Esse sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito anche se non coincide con la data in cui è trasferita la proprietà.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo sono state valutate applicando il criterio di costo medio ponderato. In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice Civile si fa presente che in alternativa al metodo del costo medio ponderato è possibile utilizzare il metodo dei costi standard, del prezzo al dettaglio oppure del valore costante delle materie prime, sussidiarie e di consumo.

Valutazione al costo ammortizzato

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualevolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Al fine di determinare il corretto costo ammortizzato per un'attività o passività finanziaria occorre:

- effettuare la rilevazione iniziale considerando l'importo al netto dei rimborsi di capitale,
- calcolarne l'ammortamento applicando l'interesse effettivo sulla differenza tra valore iniziale dell'attività/passività e valore a scadenza,
- rettificare in aumento o diminuzione l'importo iniziale con il valore determinato al punto precedente,
- dedurre dal valore ottenuto qualsiasi riduzione di valore o irrecuperabilità dello stesso.

Per tasso d'interesse effettivo (T.I.R.) si intende, secondo lo IAS 39, il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o, ove opportuno, un periodo più breve al valore contabile netto dell'attività o passività finanziaria. Il comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. parla di "fattore temporale" per il quale s'intende che il T.I.R. debba essere confrontato con il tasso di mercato e, ove la differenza tra i due tassi sia significativa, utilizzare quest'ultimo per attualizzare i flussi futuri derivanti dal credito/debito al fine di determinarne il valore iniziale d'iscrizione.

Per quanto concerne i debiti finanziari, si fa presente che essi devono essere rilevati inizialmente al netto dei costi di transazione, i quali vanno ripartiti su tutta la durata del finanziamento e valutati con la tecnica dei risconti ad un tasso di interesse effettivo costante nel tempo. In base alla durata del contratto, gli interessi vengono rilevati al tasso nominale, integrati dalla differenza determinata applicando il tasso effettivo.

In base al Principio Contabile OIC 24 (par. 104), i costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

La società, per quanto concerne la valutazione dei crediti e dei debiti si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato in quanto, come evidenziato in precedenza, gli effetti dell'applicazione di tale criterio sono irrilevanti in bilancio.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Per quanto concerne i Crediti iscritti nell'Attivo Circolante la società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione in quanto gli effetti dell'applicazione di tale criterio sono irrilevanti in bilancio .

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Sotto la voce risconti passivi sono stati rilevati i contributi c/impianti rinviati per competenza agli esercizi successivi secondo la durata degli ammortamenti dei beni e servizi a cui il contributo si riferisce (in applicazione del principio contabile n.16 del CNDC, metodo reddituale con imputazione del contributo a conto economico mediante la tecnica dei risconti passivi).

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione

economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poiché risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Per quanto concerne i Debiti a lunga scadenza la società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione per almeno uno dei seguenti motivi:

- i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono giudicati di scarso rilievo rispetto al valore nominale, così come stabilito da policy aziendale.

Inoltre, i debiti non sono stati aggiornati in quanto il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non risulta significativamente diverso dal tasso di mercato per cui in ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4, C.c., i debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione e corrisponde al presumibile valore di estinzione.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Ricavi

I ricavi per prestazioni vengono imputati al Conto Economico al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di sconti e abbuoni.

Sotto la voce A/5 "Altri ricavi e proventi" al conto "contributi c/impianti" sono stati imputati i contributi pubblici erogati nel corso degli anni per la quota di competenza dell'esercizio in corso (in applicazione del principio contabile n.16 del CNDC, metodo reddituale con imputazione del contributo a conto economico mediante la tecnica dei risconti passivi).

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

Imposte

Le imposte sul reddito sono calcolate in base alla normativa fiscale in vigore.

Altre informazioni**Poste in valuta**

Non sono presenti poste in valuta.

Altre informazioni

Nota integrativa, attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2024 sono pari a € 283.599.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
283.599	350.283	(66.684)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

Si precisa che per la contabilizzazione dei contributi in conto impianti è stato scelto il metodo dei risconti passivi. I contributi in conto impianti sono imputati al conto economico alla voce "Altri ricavi e proventi" iscrivendo un risconto passivo, per riportare a competenza tale ricavo, lungo l'arco della vita utile del cespite a cui sono riferiti.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	1.200	8.650	5.500	1.000	0	0	1.084.721	1.101.071
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.200	8.650	5.500	1.000	0	0	734.438	750.788
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	-	-	-	-	-	-	350.283	350.283
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del								

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	66.684	66.684
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	(66.684)	(66.684)
Valore di fine esercizio								
Costo	1.200	8.650	5.500	1.000	0	0	1.084.721	1.101.071
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.200	8.650	5.500	1.000	0	0	801.122	817.472
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	-	-	-	-	-	-	283.599	283.599

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a Bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali DL 104/2020 e DL 41/2021

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D. L. n. 41/2021 che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa nel bilancio 2023 e 2024.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

Tipo Bene	% Ammortamento
Costi di impianto	{ 20,00 }%
Costi di sviluppo	{ 33,34 }%
Altri oneri pluriennali	{ 20,00 }%
Software	{20,00 }%
Spese miglioramento beni di terzi	{ 6,67 }%

La tabella riporta le aliquote applicate ai beni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2024 sono pari a € 1.681.577.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.681.577	1.661.424	20.153

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Si precisa che per la contabilizzazione dei fabbricati acquisiti a titolo gratuito è stato applicato il principio contabile OIC 16, secondo il quale le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuite sono iscritte al presumibile valore di mercato e, per il principio di correlazione dei proventi e dei costi, vanno a interessare il risultato d'esercizio in proporzione alla partecipazione del bene immobilizzato attraverso la tecnica dei risconti passivi dei proventi straordinari per tutta la vita utile del bene. Per la contabilizzazione dei contributi in conto impianti è stato scelto il metodo dei risconti passivi. I contributi in conto impianti sono imputati al conto economico alla voce "Altri ricavi e proventi" iscrivendo un risconto passivo, per riportare a competenza tale ricavo, lungo l'arco della vita utile del cespite a cui sono riferiti.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.474.350	72.776	164.426	475.351	0	2.186.903
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	35.707	19.171	128.383	342.218	0	525.479
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	1.438.643	53.605	36.043	133.133	-	1.661.424
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	10.828	76.718	0	87.546
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	6.264	5.458	16.941	38.730	0	67.394
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(6.264)	(5.458)	(6.113)	37.988	0	20.153
Valore di fine esercizio						
Costo	1.474.351	72.777	175.254	552.068	0	2.274.450
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	41.972	24.630	145.324	380.947	0	592.873

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	1.432.379	48.147	29.930	171.121	-	1.681.577

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a Bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali DL 104/2020 e DL 41/2021

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D. L. n. 41/2021 che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa nel bilancio 2023 e 2024.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati e ristrutturazioni	{ 3,33 }%
Impianti specifici	{ 7,50 }%
Macchine d'ufficio elettroniche	{ 20,00 }%
Mobili e arredamenti	{ 15,00 }%
Attrezzature varie e generiche	{ 12,50 }%
Autovetture	{ 25,00 }%

La tabella riporta le aliquote applicate ai beni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquistati in leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza, sono stati contabilizzati, in conformità alla normativa vigente, secondo il metodo patrimoniale. In attuazione del postulato di prevalenza della sostanza sulla forma, richiamato dall'art. 2423-bis C.c., viene comunque fornito il prospetto di dettaglio richiesto dall'articolo 2427 C.c. e le informazioni raccomandate dal Documento OIC n. 12 (appendice A) che consentono di comprendere quale sarebbe stata la rappresentazione in Bilancio se si fosse adottato il metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS n. 17), in luogo di quello patrimoniale.

Nel prospetto che segue sono indicate le informazioni richieste dal numero 22, comma 1, dell'art. 2427 del Codice civile, dal quale è possibile ottenere informazioni circa:

- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati iscritti tra le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti che sarebbero stati stanziati dalla data di stipula del contratto, nonché delle eventuali rettifiche e riprese di valore;
- il debito implicito verso il locatore, che sarebbe stato iscritto alla data di chiusura dell'esercizio nel passivo dello stato patrimoniale, equivalente al valore attuale delle rate di canone non ancora scadute, nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio attribuibile ai contratti in argomento;
- le quote di ammortamento relative ai beni in locazione di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	25.660
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	6.415
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	23.707
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	196

Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2024 sono pari a € 66.875

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
66.875	151.875	(85.000)

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie, al netto dei crediti finanziari immobilizzati, ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	151.875	151.875
Valore di bilancio	151.875	151.875
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	(85.000)	(85.000)
Totale variazioni	(85.000)	(85.000)
Valore di fine esercizio		
Costo	66.875	66.875
Valore di bilancio	66.875	66.875

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D. L. n. 41/2021 che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa nel bilancio 2023 e 2024.

Partecipazioni

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo, sono state valutate al costo di sottoscrizione (art. 2426 n. 1). Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Si precisa che il valore della partecipazione nella società Sanità Plus s.r.l. ha subito una variazione in aumento pari a € 15.000 rispetto all'esercizio precedente a causa della rinuncia al finanziamento infruttifero in quanto si prevede che il valore del patrimonio netto aumenterà.

Inoltre, il valore della partecipazione nella società Universo Salute s.r.l. ha subito una variazione in diminuzione pari a € 100.000 rispetto all'esercizio precedente a causa della restituzione del finanziamento in conto capitale.

La Società detiene le seguenti partecipazioni in altre società:

- Azioni per un valore pari ad Euro 2.875,00 in Banca Popolare Etica s.c.p.a.;
- Quote di partecipazione per un valore pari ad Euro 24.000 in Universo Salute s.r.l.
- Quote di partecipazione per un valore pari ad Euro 40.000 in Sanità Plus s.r.l.

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Rimanenze

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
944.402	171.923	772.479

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Acconti	171.923	772.479	944.402
Totale rimanenze	171.923	772.479	944.402

Si precisa che le rimanenze pari a € 944.402 si riferiscono ai lavori in corso al 31/12/2024 per la realizzazione della casa di riposo Villa Lo Re a Foggia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2024 sono pari a € 2.920.932.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
2.920.932	3.477.215	(556.283)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.177.647	(1.873)	2.175.774	2.175.774
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	222.285	117.525	339.810	339.810
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.077.283	(671.935)	405.348	405.348
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.477.215	(556.283)	2.920.932	2.920.932

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1, dell'art. 2427, C.c.:

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.175.774	2.175.774
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	339.810	339.810
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	405.348	405.348
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.920.932	2.920.932

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
300.000		300.000

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	300.000	300.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	300.000	300.000

La società ha sottoscritto un contratto BTP Valore pari a € 300.000 per ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie. Come previsto dall'OIC 20 la società ha iscritto il credito in essere nella voce “*attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*” in quanto sussistono i requisiti richiesti, precisamente le condizioni contrattuali che regolano la gestione della tesoreria accentrata sono equivalenti a quelle di un deposito bancario e il rischio di perdita della controparte è insignificante. Inoltre, si riportano le condizioni principali del BTP Valore come di seguito:

- Titoli di Stato BTP Valore;
- emissione maggio 2024;
- Durata 6 anni
- cedola trimestrale
- tassi cedolari minimi garantiti pari al 3,25% per i primi 3 anni ed al 4,00% per i successivi 3 anni
- extra premio finale di fedeltà 0,70%

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.210.113	223.991	986.122

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2024 sono pari a € 1.210.113.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	215.417	982.182	1.197.599
Denaro e altri valori in cassa	8.574	3.940	12.514
Totale disponibilità liquide	223.991	986.122	1.210.113

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2024 sono pari a € 0.

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
511.338	450.054	61.284

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	78.700	0	1.450	0	0	0		80.150
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	0	0	0	0	0		-
Riserve di rivalutazione	-	0	0	0	0	0		-
Riserva legale	100.460	0	14.059	0	0	0		114.519
Riserve statutarie	-	0	0	0	0	0		-
Altre riserve								
Riserva straordinaria	-	0	0	0	0	0		-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	0	0	0	0	0		-
Riserva azioni o quote della società controllante	-	0	0	0	0	0		-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti in conto capitale	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti a copertura perdite	-	0	0	0	0	0		-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	0	0	0	0	0		-
Riserva avanzo di fusione	-	0	0	0	0	0		-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	0	0	0	0	0		-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	0	0	0	0	0		-

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Varie altre riserve	224.029	-	31.400	-	-	-		255.429
Totale altre riserve	224.029	-	31.400	-	-	-		255.429
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	0	0	0	0	0		-
Utili (perdite) portati a nuovo	-	0	0	0	0	0		-
Utile (perdita) dell'esercizio	46.865	0	(46.865)	0	0	0	61.240	61.240
Perdita ripianata nell'esercizio	-	0	0	0	0	0		-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	0	0	0	0	0		-
Totale patrimonio netto	450.054	0	44	0	0	0	61.240	511.338

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
Altre ...	255.428
	0
	0
	0
	0
	0
	0
	0
	0
	0
	0
Totale	255.429

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	80.150	di capitale	B	80.150
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-		A,B,C,D	-
Riserve di rivalutazione	-		A,B	-
Riserva legale	114.519	di utile	B,C	114.519
Riserve statutarie	-		A,B,C,D	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	-		A,B,C,D	-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-		A,B,C,D	-
Riserva azioni o quote della società controllante	-		A,B,C,D	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-		A,B,C,D	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-		A,B,C,D	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-		A,B,C,D	-
Versamenti in conto capitale	-		A,B,C,D	-
Versamenti a copertura perdite	-		A,B,C,D	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-		A,B,C,D	-
Riserva avanzo di fusione	-		A,B,C,D	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-		A,B,C,D	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-		A,B,C,D	-
Varie altre riserve	255.429			255.429
Totale altre riserve	255.429			255.429
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-		A,B,C,D	-
Utili portati a nuovo	-		A,B,C,D	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-		A,B,C,D	-
Totale	450.098			450.098
Residua quota distribuibile				450.098

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	di utile	B,C	1
Altre ...	255.428	di utile	B,C	255.428
	-		A,B,C,D	-
	-		A,B,C,D	-
	-		A,B,C,D	-
	-		A,B,C,D	-
	-		A,B,C,D	-
	-		A,B,C,D	-
	-		A,B,C,D	-
	-		A,B,C,D	-
	-		A,B,C,D	-

Totale	255.429			
---------------	---------	--	--	--

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo". Il fondo TFR al 31/12/2024 risulta pari a € 1.435.428.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.435.428	1.243.243	192.185

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.243.243
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	(192.185)
Totale variazioni	192.185
Valore di fine esercizio	1.435.428

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
4.121.663	2.933.441	1.188.222

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	999.741	792.602	1.792.343	386.824	1.405.519
Acconti	7.184	913	8.097	8.097	-
Debiti verso fornitori	1.481.601	298.483	1.780.084	1.780.084	-
Debiti tributari	55.680	7.754	63.434	63.434	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	57.749	23.466	81.215	81.215	-
Altri debiti	331.486	65.004	396.490	396.490	-
Totale debiti	2.933.441	1.188.222	4.121.663	2.716.144	1.405.519

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1 dell'art. 2427, C.c.:

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	1.792.343	1.792.343
Acconti	8.097	8.097
Debiti verso fornitori	1.780.084	1.780.084
Debiti tributari	63.434	63.434
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	81.215	81.215
Altri debiti	396.490	396.490
Debiti	4.121.663	4.121.663

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., l'importo globale dei debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali è riepilogato nella tabella seguente:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.792.343	1.792.343
Acconti	8.097	8.097
Debiti verso fornitori	1.780.084	1.780.084
Debiti tributari	63.434	63.434

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	81.215	81.215
Altri debiti	396.490	396.490
Totale debiti	4.121.663	4.121.663

Dettaglio debiti verso banche a lunga scadenza

Si illustrano di seguito i debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo:

Banca erogante	Data inizio erogazione	Importo erogato	Debito residuo oltre l'esercizio successivo	Quota rimborsata nell'esercizio	Data scadenza erogazione	Tasso interesse applicato (%)	Garanzie concesse
Banca BPER - ctr n. 4862162	07/05/2020	25.000	9.027	6.257	07/05/2026	1,50	SACE
Banca Intesa SanPaolo - ctr n.1010940885	04/12/2020	500.000	203.305	99.988	04/12/2026	1,10	MCC
Banca Intesa SanPaolo - ctr n.14819508	31/03/2023	170.000	147.300	22.700	31/03/2029	5,35	FdG PMI
Banca Intesa SanPaolo Invitalia - ctr n.115662	10/07/2024	223.766	223.766	0	31/12/2038	5,50	-
Banca Intesa SanPaolo CDP Invitalia - ctr n.115662	10/07/2024	522.121	522.121	0	31/12/2038	0,50	-
Banca Intesa SanPaolo - ctr n.755104	19/12/2024	300.000	300.000	0	30/12/2027	3,20	FdG PMI
TOTALI		1.740.887	1.405.519	128.945			

Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche pari a € 1.792.343 è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Acconti

La voce Acconti pari a € 8.097 riguarda gli anticipi ricevuti da clienti e fondo cassa ospiti/utenti privati.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori pari a € 1.780.084 sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti

commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari pari a € 63.434 contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate su redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo, debiti verso Erario per IRES ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale pari a € 81.215 contiene i debiti previdenziali per ritenute previdenziali operate, debiti verso INPS ed ogni altro debito certo esistente nei confronti degli Istituti di previdenza e di sicurezza sociale.

Altri debiti

La voce Altri Debiti contiene i debiti verso amministratori, verso personale dipendente ed ogni altro debito residuale non indicato nelle sezioni precedenti.

Ristrutturazione del debito

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non esistono tra i Debiti finanziamenti effettuati da soci della società.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.339.069	1.409.973	(70.904)

I ratei e risconti passivi al 31/12/2024 sono pari a € 1.339.069.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

I ratei e i risconti hanno determinato l'imputazione al Conto Economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente, in base a criteri temporali.

Sotto la voce risconti passivi sono stati rilevati i contributi c/impianti rinviati per competenza agli esercizi successivi secondo la durata degli ammortamenti dei beni e servizi a cui il contributo si riferisce (in applicazione del principio contabile n.16 del CNDC, metodo reddituale con imputazione del contributo a conto economico mediante la tecnica dei risconti passivi).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	1.409.973	(70.904)	1.339.069
Totale ratei e risconti passivi	1.409.973	(70.904)	1.339.069

Nota integrativa, conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Di seguito sono esposte le variazioni intervenute nelle voci del conto economico rispetto all'esercizio precedente:

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
9.403.649	9.343.116	60.533

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	9.201.458	8.274.634	926.824
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	202.191	1.068.482	(866.291)
Totale	9.403.649	9.343.116	60.533

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	9.201.458
Totale	9.201.458

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta nella tabella seguente la suddivisione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	9.201.458
Totale	9.201.458

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
9.355.851	9.349.937	5.914

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	332.581	249.642	82.939
Servizi	2.828.106	2.649.580	178.526
Godimento di beni di terzi	391.848	311.011	80.837
Salari e stipendi	4.388.165	3.920.372	467.793
Oneri sociali	787.396	648.476	138.920
Trattamento di fine rapporto	306.022	278.791	27.231
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	40.542	36.800	3.742
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	66.684	66.684	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	67.394	60.411	6.983
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	147.113	1.128.170	(981.057)
Totale	9.355.851	9.349.937	5.914

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a € 13.886.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
13.886	54.026	(40.140)

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Da partecipazione	60.000	70.000	(10.000)
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	2		2
(Interessi e altri oneri finanziari)	(46.116)	(15.974)	(30.142)
Utili (perdite) su cambi			
Totale	13.886	54.026	(40.140)

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione, composizione dei proventi da partecipazione

Di seguito, la composizione dei Proventi da partecipazione diversi da dividendi, di cui al numero 11, comma 1 dell'art. 2427 C.c.
Nel mese di dicembre 2024 sono stati distribuiti dalla società partecipata Universo Salute s.r.l. utili accantonati negli esercizi precedenti pari a € 60.000.

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre
Altri proventi da partecipazione diversi dai dividendi					60.000
Dividendi					

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre
					60.000

	Proventi diversi dai dividendi
Da altri	60.000
Totale	60.000

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito, la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari, di cui al numero 12, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	45.684
Altri	431
Totale	46.116

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari					26.749	26.749
Interessi fornitori					431	431
Interessi medio credito					18.935	18.935

				controllanti		
Sconti o oneri finanziari						
Interessi su finanziamenti						
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni finanziarie						
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento					1	1
Totale					46.116	46.116

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)
Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.
Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
444	340	104

Imposte	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Imposte correnti:	444	340	104
IRES	444	340	104
IRAP			
Imposte sostitutive			
Global minimum tax			

Imposte	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	444	340	104

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati	75	62	13
Operai	140	134	6
Altri	21	5	16
Totale	236	201	35

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello delle COOPERATIVE SOCIALI.

	Numero medio
Impiegati	75
Operai	140
Altri dipendenti	21
Totale Dipendenti	236

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., di seguito vengono elencate le erogazioni spettanti all'organo amministrativo:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	48.000	10.000
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

Si segnala che, con riguardo al bilancio dell'esercizio in commento, l'Assemblea è stata convocata in deroga al termine di approvazione stabilito dall'art. 2364, comma 2 c.c., poichè sono emerse difficoltà in merito alla definitiva stesura del bilancio di esercizio in riferimento alle particolari esigenze connesse a talune norme, non marginali, caratterizzate da dubbi interpretativi che hanno inciso sia sulle scelte che sulla approvazione dei valori in bilancio; pertanto, ai sensi dell'art.2364, co.2, c.c. e nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto Sociale si precisa che la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 è avvenuta entro 180 giorni, anzichè 120 ordinari, successivi alla data di chiusura dell'esercizio sociale.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La cooperativa è una cooperativa a mutualità prevalente di diritto di cui agli Art. 111-septies, 111-undicies e 223-terdecies, comma 1 disp. att. c.c. ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'articolo 2512 del Codice Civile. Pur trattandosi di Cooperativa a mutualità prevalente di diritto, sono stati rispettati i requisiti della mutualità prevalente ed il relativo rapporto ex art.2512-2513 c.c.; il costo del personale

dei soci lavoratori rappresenta il 79,49% circa sul totale del costo del lavoro dipendente. La cooperativa, inoltre, è iscritta nell'Albo Regionale delle cooperative sociali al n.672 sez. "A" della Regione Puglia.

Lo scopo mutualistico che i soci lavoratori della cooperativa intendono perseguire è quello di ottenere tramite la gestione in forma associata continuità ed occupazione lavorativa e migliori condizioni economiche, sociali e professionali. Pertanto tale scambio mutualistico trova rappresentazione in bilancio nella voce B9 - costi della produzione del personale.

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art.2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate.

Sebbene le cooperative sociali che rispettino il disposto della Legge 381/1991 sono considerate cooperative a mutualità prevalente di diritto a prescindere dal rispetto dei requisiti previsti dall'art. 2513 c.c. nella tabella che segue viene esposta la ripartizione del costo del lavoro tra soci e non soci:

Costo del lavoro dipendente 2024 (importi in Euro)

Descrizione conto	Soci	Non Soci	Totale
Retribuzioni	3.385.213	865.586	4.250.799
Contributi INPS	586.213	160.960	747.173
Premi INAIL	24.273	6.205	30.478
Altri oneri contributivi	0	0	0
TFR+Previdenza Complementare	243.939	62.083	306.022
Oneri diversi del personale	149.448	38.206	187.654
Ristori	0	0	0
Totale	4.389.086	1.133.040	5.522.126
Mutualità prevalente	79,49%	20,51%	100%

Si può, pertanto, affermare, che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art.2513 c.c. è raggiunta in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta il 79,49% dell'attività complessiva.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni relative al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, la quale al comma 125 dell'art. 1 dispone che, a decorrere dall'anno 2018, le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni siano tenute a pubblicare tali importi in Nota Integrativa, purché tali importi ricevuti dal soggetto beneficiario siano superiori a € 10.000 nel periodo considerato (comma 127). Nella tabella seguente vengono esposti i dettagli delle provvidenze pubbliche ricevute:

Descrizione Contributo	Soggetto Erogante	Importo
Contributo formazione ANPAL FNC seconda edizione	ANPAL-INPS	52.643
Decontribuzione Sud+Incentivi per l'assunzione lavoratrici donne	INPS	338.286
Contributo a sostegno degli ETS a fronte dell'aumento dell'energia elettrica	INVITALIA	31.788

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2024	Euro	61.240
30% a riserva legale	Euro	18.372
3% a Fondo Mutualistico di cui all'art.11 L.59/1992	Euro	1.837
residuo a riserve indisponibili	Euro	41.031
a { }	Euro	

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Nota integrativa, parte finale

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, il Presidente propone di destinare l'utile annuale per il 30% a riserva legale, il 3% al Fondo Mutualistico per la promozione e sviluppo della cooperazione di cui all'art.11 della Legge 31.01.1992 n.59 e la parte rimanente alle altre riserve indisponibili.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2024 e la proposta di destinazione dell'utile sopra indicata. Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Il presente bilancio è vero e reale.

IL PRESIDENTE

Avv. Luca Vigilante

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Luca Vigilante ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Data, 21/05/2025